



IL QUADRILATERO SPORTIVO, LA VERA SFIDA DI OGNI ATLETA È IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO TRA I 4 PUNTI: MENTE, CORPO, ALIMENTAZIONE, PERFORMANCE.

Sabato 26 Aprile 2025

Sala Ex Campo CONI-Riccardo Santoru – Via dello Sport Cagliari





VALUTAZIONE E PREVENZIONE DELLA SINDROME DA SOVRACCARICO NELLA CORSA VELOCITA' E NEL SALTO DEGLI OSTACOLI

La sindrome da sovraccarico è una condizione causata da stress meccanico e/o biomeccanico sul sistema muscoloscheletrico.

Gli infortuni più frequenti nei velocisti e nel salto con gli ostacoli sono spesso causati da un'alta intensità di allenamento, movimenti esplosivi e una tecnica non perfetta, ma anche da squilibri muscolari, affaticamento o eccessivo carico.

INFORTUNI COMUNI NEI VELOCISTI



LESIONI MUSCOLARI

Muscoli coinvolti: I muscoli principali coinvolti sono i muscoli posteriori della coscia (bicipite femorale), i polpacci e i muscoli flessori dell'anca.

Cause: La velocità elevata e il rapido cambiamento di direzione o forza possono causare contratture o strappi muscolari, specialmente durante lo sprint o nelle fasi di accelerazione.



TENDINOPATIA ACHILLEA

Cause: L'alta intensità di allenamento, insieme agli impatti ripetuti durante gli sprint, può portare a sovraccarico e infiammazione del tendine di Achille.

Sintomi: Dolore e rigidità nella parte posteriore della caviglia, specialmente durante l'accelerazione.







ALTRI INFORTUNI COMUNI NEI VELOCISTI

SINDROME DA SOVRACCARICO DELLA TIBIA (SHIN SPLINTS)

Cause: Questo tipo di infortunio è frequente nei velocisti a causa del ripetuto impatto con il suolo e della sollecitazione dei muscoli anteriori della tibia.

Sintomi: Dolore lungo la parte anteriore della tibia, che può peggiorare durante l'attività fisica.

DISTORSIONI E LESIONI DELLA CAVIGLIA

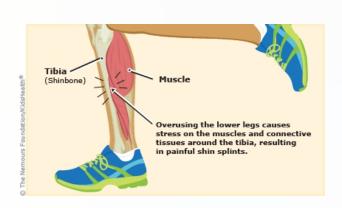
Cause: I velocisti sono soggetti a distorsioni della caviglia dovute ai rapidi cambiamenti di direzione o al sovraccarico durante l'allenamento.

Sintomi: Dolore, gonfiore e difficoltà nei movimenti laterali della caviglia.

ADDUTTORI E FLESSORI DELL'ANCA

Cause: L'accelerazione rapida e il movimento esplosivo richiedono un grande impegno dei muscoli adduttori e flessori dell'anca, che possono risultare sovraccaricati e lesionati.

Sintomi: Dolore all'interno coscia o al bacino, difficoltà nell'eseguire movimenti ampi.









FATTORI DI RISCHIO NEI VELOCISTI

Alta Intensità

L'allenamento ad alta intensità senza adeguato recupero aumenta il rischio di sovraccarico

Affaticamento

La fatica compromette la tecnica e aumenta la probabilità di infortuni



Tecnica Imperfetta

Errori nella tecnica di corsa possono causare stress eccessivo su specifiche strutture anatomiche

Squilibri Muscolari

Differenze di forza tra gruppi muscolari antagonisti aumentano il rischio di lesioni



INFORTUNI NEL SALTO CON GLI OSTACOLI

LESIONE AI MUSCOLI POSTERIORI DELLA COSCIA (BICIPITE FEMORALE)

Cause: Il salto con gli ostacoli richiede un rapido lavoro dei muscoli posteriori della coscia per spingere il corpo in alto e superare l'ostacolo. Un'esplosione muscolare mal eseguita o la fatica possono portare a contratture o strappi.

Sintomi: Dolore improvviso e intenso nella parte posteriore della coscia.

DISTORSIONE DI CAVIGLIA

Cause: Gli ostacoli richiedono salti esplosivi seguiti da atterraggi, che possono provocare distorsioni alla caviglia se il piede non atterra correttamente o se c'è un movimento sbagliato durante la fase di decelerazione.

Sintomi: Dolore, gonfiore e difficoltà nei movimenti di rotazione o flessione della caviglia.

LESIONI AL GINOCCHIO (SINDR BENDELLETTA ILEOTIBIALE, LCA)

Cause: I movimenti esplosivi e il costante atterraggio sugli ostacoli sollecitano le articolazioni, in particolare il ginocchio. La bandelletta ileotibiale può infiammarsi e causare dolore laterale, o addirittura danneggiare il legamento crociato anteriore (LCA) in caso di atterraggi mal eseguiti o torsioni improvvise.

Sintomi: Dolore laterale al ginocchio, instabilità articolare.



ALTRI INFORTUNI NEL SALTO CON GLI OSTACOLI

INFORTUNI DELLA COLONNA VERTEBRALE

Cause: L'esecuzione dei salti e l'atterraggio sugli ostacoli mettono una grande pressione sulla colonna vertebrale, soprattutto nella zona lombare. Movimenti di torsione o atterraggi sbagliati possono causare compressione o strappi

Sintomi: Dolore lombare, rigidità e difficoltà nei movimenti.





LESIONI DEI FLESSORI DELL'ANCA

Cause: Durante il salto, i flessori dell'anca sono fortemente coinvolti, e se non sono adeguatamente allenati o riscaldati, possono subire contratture o strappi.

Sintomi: Dolore all'inguine o nella parte anteriore dell'anca, difficoltà nel sollevare la gamba.



FATTORI DI RISCHIO NEL SALTO AGLI OSTACOLI



Tecnica di Salto

Una tecnica imperfetta è il principale fattore di rischio



Carico di Allenamento

Volume e intensità eccessivi senza adeguato recupero



Equilibrio Muscolare

Squilibri tra gruppi muscolari anteriori e posteriori



Attrezzatura

Calzature inadeguate o superfici di allenamento inapprop





OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE



IDENTIFICAZIONE CAUSE

Individuare fattori
biomeccanici e fisiologici
che predispongono al
sovraccarico.



PIANO PERSONALIZZATO

Sviluppare strategie di trattamento specifiche per l'atleta.



PREVENZIONE



Creare programmi preventivi per evitare recidive.



ANAMNESI: STORIA CLINICA E SPORTIVA

SINTOMI RIFERITI (DOLORE RIGIDITA' AFFATICAMENTO)

FATTORI DI RISCHIO (SOVRAPPESO SCARPE TERRENO ECC.)

ESAME OBIETTIVO: ANALISI DELLA CORSA E DELLA POSTURA

ELETTROMIOGRAFIA DI SUPERFICIE(SEMG)

TEST MUSCOLARI E ARTICOLARI

VALUTAZIONE MOBILITA' ARTICOLARE

CONTROLLO NEUROMUSCOLARE



ANALISI DELLA CORSA E DELLA POSTURA

ANALISI VIDEO

MECCANICA DEL PASSO

REGISTRAZIONE ED ELABORAZIONE DEL PATTERN DELLA CORSA







ELETTROMIOGRAFIA DI SUPERFICIE (sEMG)

ATTIVITA' MUSCOLARE

Misurazione dell'attività elettrica durante la contrazione.

AFFATICAMENTO

Rilevamento dell'esaurimento muscolare precoce.



SQUILIBRI

Identificazione di asimmetrie nell'attivazione muscolare.

PATTERN DI MOVIMENTO

Analisi di schemi motori potenzialmente dannosi.



TEST MUSCOLARI E ARTICOLARI



FORZA MUSCOLARE

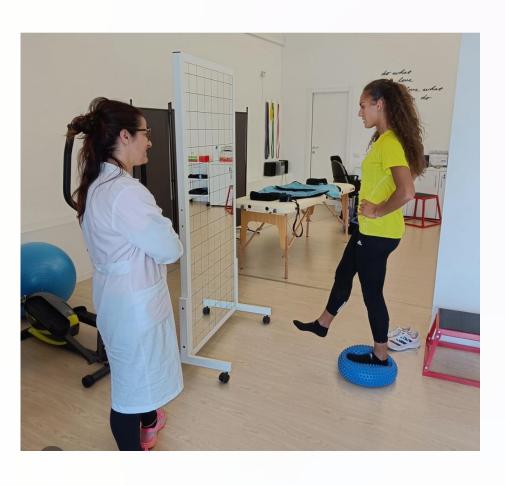
Valutazione della potenza e resistenza dei gruppi muscolarI con support di dinamometro.



Esame del range di movimento di anca, ginocchio e caviglia.







CONTROLLO NEUROMUSCOALRE



Coordinazione

Valutazione della sincronizzazione dei movimenti durante l'attività.



Stabilità

Analisi della capacità di mantenere l'equilibrio durante esercizi specifici.



Efficienza

Identificazione di pattern di movimento inefficaci o stressanti.



ESAMI STRUMENTALI



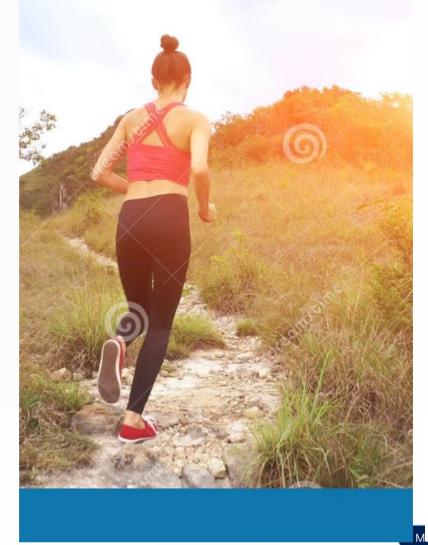


In caso di problematiche specifiche, possono essere necessari esami strumentali come ecografie o risonanze magnetiche. C permettono di analizzare in dettaglio eventuali danni a muscoli, tendini e articolazioni.

E SALTO AGLI OSTACOLI

La corretta gestione della sindrome da sovraccarico nella corsa richiede un approccio integrato. COMBINA TRATTAMENTO DEL DOLORE E TECNICHE RIEDUCATIVE

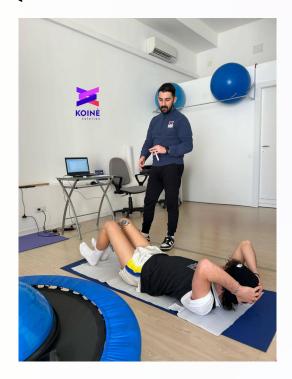
Un team multidisciplinare è essenziale per prevenire infortuni e migliorare le performance atletiche.





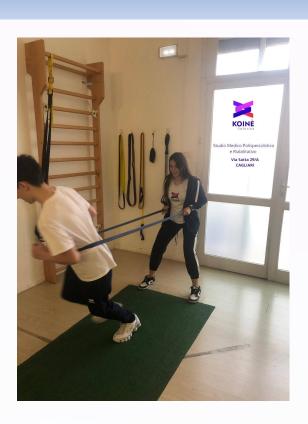
E SALTO AGLI OSTACOLI

RIEQUILIBRIO MUSCOLARE



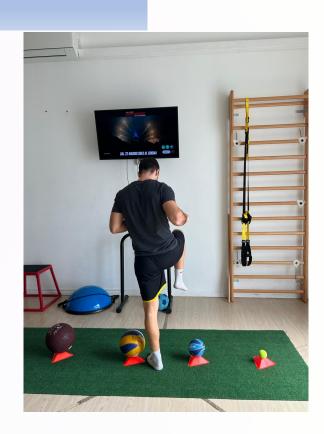
Rinforzo Muscolare

Esercizi mirati per muscoli deboli come glutei e core.



Stretching

Routine di allungamento per migliorare la flessibilità.



Equilibrio
Tecniche di rilassamento per ridurre la tensione muscolare.



E SALTO AGLI OSTACOLI

Calzature e Allenamento

Scarpe Adeguate

Verifica che le scarpe siano idonee al tipo di piede. Assicurati che offrano supporto e ammortizzazione adeguati.

Considera il terreno di corsa nella scelta.

Piano Personalizzato

Modifica intensità, durata e frequenza in modo progressivo. Includi periodi di recupero adeguati.

Collabora con allenatore e preparatore atletico.



E SALTO AGLI OSTACOLI

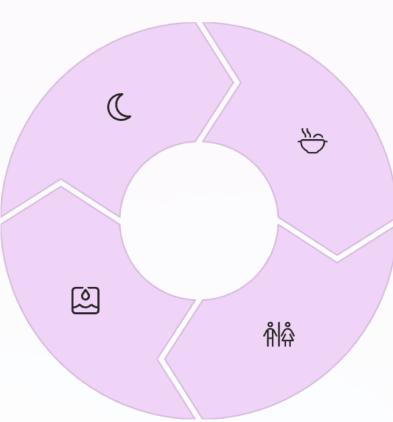
RECUPERO ATTIVO E PASSIVO

Sonno di Qualità

Fondamentale per la rigenerazione muscolare.

Idratazione

Essenziale per la funzione muscolare ottimale.



Alimentazione Adeguata

Supporta il recupero e previene infortuni.

Riposo Attivo

Attività leggere che favoriscono il recupero.



E SALTO AGLI OSTACOLI

Cosa Tratta

Tendinopatie e lesioni muscolari da sovraccarico. Efficace per tendinopatia achillea e fascite plantare.

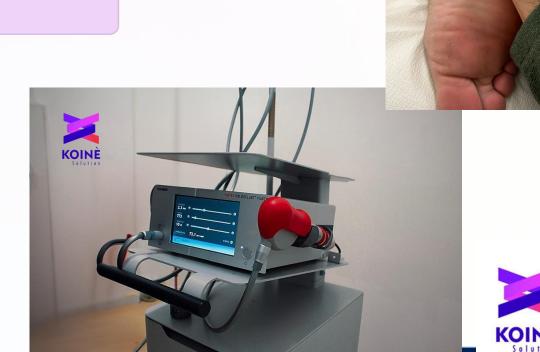
Come Funziona

Stimola la rigenerazione dei tessuti. Riduce il dolore favorendo la guarigione.

Benefici

Accelera il recupero. Tratta efficacemente la sindrome della bandelletta ileotibiale.

Terapia ad Onde d'Urto



E SALTO AGLI OSTACOLI





Stimolazione

Attiva i processi cellulari di guarigione.



Riduzione

Diminuisce l'infiammazione nei tessuti.





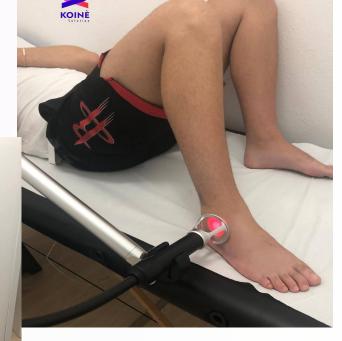
Migliora il flusso sanguigno locale.



Recupero

Accelera la guarigione delle strutture danneggiate.







E SALTO AGLI OSTACOLI



Tecarterapia

Calore Profondo

Genera calore nei tessuti profondi.

Rigenerazione

Stimola il recupero di muscoli e tendini.

Performance

Migliora le prestazioni nella corsa ad alta intensità.



E SALTO AGLI OSTACOLI

CRIOTERAPIA



Crioultrasuono

Applicazione di ghiaccio per ridurre infiammazione e dolore dopo allenamenti intensi.

GAMEREADY



Gameready

Terapia avanzata che combina ghiaccio con pressoterapia per un recupero ottimale.

E SALTO AGLI OSTACOLI

KINESIOTAPING

Supporto Strutturale Sostiene muscoli e articolazioni senza limitare il movimento. Migliora la stabilità durante l'attività.

Propriocezione Aumenta la consapevolezza corporea. Aiuta a prevenire movimenti scorretti durante la corsa.

Recupero

Facilita la guarigione da condizioni come fascite plantare. Efficace per la sindrome della bandelletta ileotibiale.



E SALTO AGLI OSTACOLI

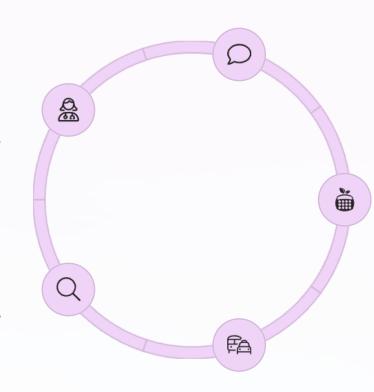
APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

MEDICI

Diagnosi e trattamento farmacologico.

PSICOLOGI

Supporto mentale e gestione dello stress.



FISIOTERAPISTI

Terapie manuali e strumentali.

NUTRIZIONISTI

Alimentazione per recupero ottimale.

ALLENATORI E TECNICI

Pianificazione dell'allenamento adeguato.

